fondazione
italiana
accenture

Regolamento

UniCredit, in collaborazione con AICCON, Politecnico di Milano- Tiresia/POLIMI Graduate School of Management, Fondazione Italiana Accenture, TechSoup, presenta l'iniziativa Road to Social Change, un progetto che vede Terzo Settore, Economia Sociale e mondo For Profit lavorare insieme per perseguire una prospettiva di sostenibilità più ampia, capace di includere, oltre alla dimensione ecologica, economica e sociale, anche quella comunitaria.

SCENARIO

La presente Call è parte integrante dell'iniziativa *Road to Social Change* di UniCredit Spa, volta a stimolare alleanze e contaminazioni fra Terzo Settore e imprese for profit per perseguire una visione di sviluppo più inclusiva e integrale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - ponendosi come obiettivo la generazione di valore pubblico (economico, ambientale e sociale) - costituisce il campo più concreto in cui sperimentare la prospettiva di Sostenibilità Integrale promossa da *Road to Social Change*. La spinta alla collaborazione in una logica di partnership e lo stimolo alla misurazione dei cambiamenti in termini di impatto sociale costituiscono, infatti, fattori chiave per lo sviluppo del Paese.

A partire dalle 6 missioni del Piano, sono stati quindi individuati gli ambiti di questa call, all'interno dei quali proporre **progettualità in grado di alimentare processi trasformativi nelle modalità di risposta ai bisogni del territorio e partnership strategiche tra i diversi attori, profit e non profit.**

Oltre a questa Call il progetto *Road to Social Change* propone un'azione di ***capacity building*** sul capitale umano delle imprese e del Terzo settore: un concreto supporto formativo in ambito finanziario, di management, di digitalizzazione e di misurazione dell'impatto sociale.

1. PROMOTORI e PARTNER

La *Call Road to Social Change* è promossa da (il "Promotore"):

Fondazione Italiana Accenture (FIA) nasce nel 2002 con la missione di trasferire tecnologie, competenze ed esperienze dal mondo profit al mondo non profit. La Fondazione, attraverso la sua piattaforma proprietaria, gestisce concorsi, bandi, programmi di formazione, campagne di raccolta fondi, realizzando progetti di Digital Social Innovation sostenibili, scalabili, replicabili e in grado di generare occupazione, in allineamento con la strategia di Corporate Citizenship di Accenture.

In partnership con (I "Partner")

UniCredit – (Promotore del Progetto Road to Social Change), il ruolo delle banche, e della finanza in generale, sta nell'offrire il proprio contributo per supportare le comunità in cui operano, nell'essere parte della soluzione, proponendo interventi duraturi e capaci di generare un concreto impatto sociale. Per fare ciò, fondamentale è l'azione sinergica fra diversi attori: il pubblico, le imprese lucrative e il Terzo Settore. L'ascolto e il confronto sono quindi condizioni necessarie per riuscire a offrire prodotti e servizi adeguati ai bisogni dei clienti. Obiettivo è diventare facilitatori

nei processi di cambiamento e partner di quelle realtà che intendono operare per una società più equa e inclusiva. UniCredit è vicina alle comunità in cui opera non solo attraverso l'offerta di soluzioni finanziarie ordinarie, ma anche supportando l'attività di fundraising delle realtà del Terzo Settore attraverso la piattaforma IlMioDono.it, il Progetto Carta Etica e molteplici iniziative di educazione finanziaria realizzate anche dalla Banking Academy.

AICCON – **Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit,** il Centro Studi promosso dall'Università di Bologna, dall'Alleanza delle Cooperative Italiane e da numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale, con sede presso la Scuola di Economia, Management e Statistica di Forlì.

POLITECNICO DI MILANO – Tiresia e POLIMI Graduate School of Management – TIRESIA (Technology and Innovation REsearch on Social ImpAct) è il centro di competenza della School of Management del Politecnico di Milano dedicato allo studio della finanza a impatto, dell'innovazione e dell'imprenditorialità sociale.
POLIMI Graduate School of Management è la Graduate School of Business del Politecnico di Milano che eroga programmi di formazione manageriale per laureati, professionisti, aziende e istituzioni. Di vocazione fortemente internazionale, si occupa soprattutto di temi legati all'innovazione, alla digital transformation e alla sostenibilità.

TECHSOUP - piattaforma internazionale che aiuta le organizzazioni Non Profit di tutto il mondo ad intraprendere il proprio percorso di trasformazione digitale.

2. OBIETTIVI E AMBITI

2.1 OBIETTIVI

La Call *Road to Social Change* intende intercettare e valorizzare progetti a forte ricaduta sociale e comunitaria in linea con i temi e le missioni del PNRR e volti a promuovere uno sviluppo integrale del territorio, realizzati da Organizzazioni Non Profit che svolgono attività a scopo benefico e non lucrativo in sinergia con imprese for profit.

Attraverso la Call si intende raccogliere progetti:

- che siano frutto di alleanze e sinergie con attori for profit ed in cui sia evidente il ruolo **significativo e strategico** di tutti i promotori;
- che rispondano in modo innovativo – anche attraverso un utilizzo mirato e consapevole della tecnologia digitale - ai bisogni sociali del proprio territorio di riferimento sviluppando valore economico e sociale;
- che generino impatto sociale, ossia un cambiamento sistemico e benefici misurabili sulla comunità di riferimento;
- che siano scalabili, replicabili, economicamente sostenibili.

2.2 AMBITI

Nello specifico il Concorso intende supportare i progetti sviluppati in uno o più dei seguenti ambiti, individuati a partire dalle missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- Turismo e cultura 4.0
- Sostenibilità ambientale e economia circolare
- Istruzione e formazione
- Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale
- Rigenerazione urbana e housing sociale
- Salute e assistenza sanitaria

Per maggiori specifiche sugli ambiti di intervento si rimanda all'allegato 1 del presente regolamento.

Al fine di garantire che i Riconoscimenti - di cui al punto 7.1 del presente Regolamento - siano destinati a progetti di solidarietà capaci di produrre concreti risultati, i progetti presentati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- prevedere l'acquisto di beni e servizi indispensabili[1] per la realizzazione del progetto;
- avere un chiaro e dettagliato piano di spesa per la realizzazione del progetto, con voci di costo preventivabili e rendicontabili;
- avere una chiara ed adeguata pianificazione temporale con l'indicazione di una data inizio e data fine;
- avere una chiara indicazione di quali sono le attività in carico all'Organizzazione non Profit e quelle in carico dagli altri partner del progetto, facendo emergere il ruolo significativo di ciascun attore e le relative sinergie

Sono da escludere i progetti che rientrino nelle seguenti casistiche:

- legate all'attività ordinaria delle Organizzazioni richiedenti compreso il funzionamento della struttura amministrativa ed il sostentamento dell'Organizzazione stessa;
- con un contenuto esclusivamente di comunicazione/marketing.
- che prevedano spese per ristrutturazioni di importo superiore a 3.000€ e/o non siano corredate dalla presentazione preventiva di eventuali autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori.

[1] Spese per servizi si intendono le spese necessarie al buon esito del progetto (es. prestazioni di lavoro professionale per la realizzazione del progetto) escluse quelle per l'attività ordinaria dell'Organizzazione (es. software, marketing, affitto, giornate uomo impiegate dal personale interno alla struttura, etc.). Sono escluse tutte le spese per il sostegno all'attività ordinaria e di marketing delle Organizzazioni.

3. DESTINATARI, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CASI DI ESCLUSIONE

Possono partecipare **Organizzazioni Non Profit con sede in Italia che svolgono attività a scopo benefico e non lucrativo ("Organizzazioni")** che presentino il progetto realizzato sul territorio italiano in sinergia con una o più imprese for profit.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le candidature provenienti da Organizzazioni che sono in grado di mobilitare volontari e attrarre contributi da parte di altri stakeholder di territorio (es. Enti pubblici, Istituzioni e Fondazioni pubbliche e private, altri istituti finanziari, etc.) e abbiano almeno 1 (uno) bilancio/rendiconto approvato al momento della candidatura e che svolgano le proprie attività in modo continuativo e regolare.

Casi di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione le Organizzazioni che al momento della candidatura:

- ricadono nell'art 4.2 del D.lgs del 3 luglio 2017 n.117
- abbiano procedimenti in corso per atti di corruzione, estorsione, riciclaggio, terrorismo, frode, evasione fiscale, violazione diritti umani, violazioni ambientali e sociali e non siano conformi alle leggi nazionali/internazionali.
- soggetti pubblici o a "controllo pubblico", a titolo esemplificativo e non esaustivo gli Enti della Pubblica amministrazione contenuti all'art. 1, comma 2, del T.U. n. 165/2001).
- abbiano già beneficiato di contributi da parte di UniCredit nell'ultimo quinquennio (es. erogazioni liberali, sponsorizzazioni etc.);

non superano la due diligence interna del Gruppo UniCredit. Ogni tentativo di truffa e ogni dichiarazione inesatta, parziale o falsa, implicherà l'immediata esclusione dell'Organizzazione partecipante.

Non saranno prese in considerazione le candidature:

- presentate oltre il termine previsto al successivo punto 6.2;
- presentate in forma parziale (ad es.: incompleta compilazione di tutti i campi obbligatori richiesti dal form di partecipazione richiamato al punto 6.2; nonché, omessa allegazione della documentazione indicata all'art 5)
- che non rispettano quanto previsto dal presente Regolamento e dai suoi allegati.

4. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

I progetti presentati dovranno essere corredati dalla seguente documentazione che verrà richiesta al momento della compilazione del form di partecipazione (punto 6.2):

- atto costitutivo comprensivo di timbri e firme che attestino la validità ed autenticità dello stesso;
- ultimo Statuto approvato;

- idonea documentazione comprovante la compagine organizzativa ed il legale rappresentante;
- dichiarazione in materia conflitti d'interesse, di contrasto alla corruzione e altre violazioni delle normative - sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organizzazione richiedente; eventuale indirizzo pubblico del proprio sito internet;
- eventuale iscrizione a specifici registri;
- dettaglio del Progetto (possibilmente con business plan) e la pianificazione temporale;
- eventuali autorizzazioni normative o previsioni interne dell'Organizzazione richiedente per l'avvio del Progetto.
- preventivi intestati all'Organizzazione, per ciascuna voce di spesa, redatti su carta intestata del fornitore ed in corso di validità al momento della candidatura. I preventivi devono essere pari al 100% della spesa che l'Organizzazione intende sostenere;
- documenti comprovanti l'eventuale alleanza sul progetto con organizzazioni for profit e/o altri stakeholders (es. accordi, contratti, affidamento incarico, manifestazioni di interesse, etc).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Giuria (composta da esponenti dei Partner) valuterà, a proprio insindacabile giudizio, i progetti ricevuti - che rispettino i requisiti indicati al precedente punto 3 - sulla base dei seguenti criteri:

- la coerenza rispetto agli obiettivi della Call (punto 2.1 del presente Regolamento) e aderenza agli ambiti (punto 2.2 del presente Regolamento)
- qualità e profondità della sinergia con la/le imprese for profit
- generazione di occupazione stabile, con una preferenza verso categorie vulnerabili e/o svantaggiate
- l'impatto sociale generato dal Progetto e gli indicatori identificati per la sua misurazione
- gli elementi di innovazione aperta, organizzativa, tecnologica introdotti
- la sostenibilità economica
- il potenziale di scalabilità e replicabilità
- le competenze del team

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SELEZIONE

6.1 Fasi

FASE A – dal 1 settembre al 5 ottobre 2022: candidatura;

FASE B – dal 7 ottobre al 7 dicembre 2022: selezione;

FASE C – 14 dicembre 2022: comunicazione esito selezione.

Le date potranno essere aggiornate e/o modificate dal Promotore nel corso dell'iniziativa. Il Promotore ne darà comunicazione via email a tutti i partecipanti, che abbiano inviato il proprio Progetto in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento, e sul sito https://roadtosocialchange.apply-idea360.com

6.2 FASE A - Candidatura

La presentazione delle candidature deve avvenire, in conformità a quanto previsto nel presente Regolamento, nel periodo compreso tra le ore 9.00 am del 1 settembre e le ore 11.59 am del 5 ottobre 2022 con le seguenti modalità:

- ✓ accedere al sito https://roadtosocialchange.apply-idea360.com
- ✓ effettuare la registrazione dell'Organizzazione proponente - come "Persona Giuridica" - sulla piattaforma **idea360** o eseguire il login, se già registrata;
- ✓ accedere al form di partecipazione cliccando sulla barra **"Partecipa**";
- ✓ iniziare la compilazione del form di partecipazione inserendo il titolo del proprio Progetto; e, successivamente,
- ✓ procedere alla compilazione di tutti i campi obbligatori richiesti dal form di partecipazione;
- ✓ inviare il proprio Progetto, comprensivo degli allegati obbligatori, ove richiesto.

6.3 FASE B - Selezione

Nel periodo dal 7 ottobre al 7 dicembre, la Giuria valuterà, a suo insindacabile giudizio, le candidature ammesse (secondo quanto previsto al punto 3) selezionando i progetti vincitori della Call.

6.4 FASE C- Comunicazione esito della selezione

Il 14 dicembre 2022 la Giuria proclamerà pubblicamente i progetti vincitori della Call.

7. RICONOSCIMENTI

7.1
UniCredit, a suo insindacabile giudizio ed al superamento della due diligence interna come prevista dalle policy del Gruppo UniCredit, attribuirà ai vincitori dei 7 progetti della Call (uno per ciascun Territorio[2]) un contributo di liberalità (di seguito "Contributo") il cui ammontare, fino ad un importo massimo di 15.000 Euro (eventuali oneri fiscali sono a carico dei vincitori) per ciascun

[2] I Territori sono così classificati: Sicilia, Sud, Centro, Centro-Nord, Nord-Est, Nord-Ovest, Lombardia

vincitore, sarà stabilito in base al valore attribuito ad insindacabile giudizio di UniCredit a ciascuno Progetto.

Per poter usufruire del Contributo sarà necessario essere titolare in un conto corrente presso UniCredit (da utilizzare per la realizzazione del Progetto e per l'accredito del Contributo). Non sono ammessi trasferimenti del Contributo presso altra banca.
I vincitori della Call si impegnano a fornire ad UniCredit la documentazione e le informazioni necessarie ai fini dell'erogazione del Contributo e, successivamente, della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto.

7.2

FIA erogherà un riconoscimento speciale pari a 10.000 Euro, al netto delle eventuali imposte previste dalla legge, al singolo Progetto che riterrà più tecnologicamente innovativo, scelto a proprio insindacabile giudizio tra i progetti candidati alla Call.

7.3
Techsoup rilascerà 3 PC Ricondizionati a 3 Organizzation Non-profit che hanno candidato altrettanti progetti.

7.4

Inoltre, FIA, Techsoup e Politecnico di Milano assegneranno, a loro insidacabile giudizio, delle sessioni di consulenza personalizzata, così suddivise:

- TechSoup metterà a disposizione 8 ore complessive per un accompagnamento per una Organizzazione Non profit.
- Il Politecnico di Milano, mette a disposizione un totale di 8 ore complessive di accompagnamento da parte di Tiresia, per un Progetto candidato.
- FIA mette a disposizione un totale di 30 ore complessive di accompagnamento a un massimo di 7 progetti candidati, scelti a suo insindacabile giudizio.

Il percorso di capacity building terminerà entro il 31 marzo 2023.

8. PROPRIETA' INTELLETTUALE, MANLEVE E GARANZIE

Con la partecipazione alla Call, ciascuna Organizzazione dichiara espressamente che ogni Progetto presentato è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà, intellettuale o industriale, di terzi e si impegna a manlevare sin d'ora il Promotore, e i Partner da ogni e qualsivoglia responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.
Inoltre, le Organizzazioni si impegnano, a non cedere in licenza, né totalmente né parzialmente, a terzi qualsivoglia diritto riconducibile al Progetto presentato e a qualsivoglia altro materiale che sia

stato scritto, ideato, preparato, concepito, sviluppato o realizzato, sia interamente che parzialmente, ai fini della partecipazione alla Call.
In caso di violazione di quanto previsto al presente punto, l'Organizzazione sarà esclusa dalla selezione e/o dai Riconoscimenti di cui al precedente punto 7 del Regolamento.

9. PRIVACY E RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Con l'adesione alla Call, ciascuna Organizzazione partecipante accetta che il Progetto presentato potrà essere oggetto di pubblicazioni e di attività di comunicazione.
Il Promotore, titolare del trattamento dei dati personali eventualmente forniti dalle Organizzazioni partecipanti, si impegna a trattare i suddetti dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dall'informativa privacy allegata al presente Regolamento nonché a mantenere e tutelare la riservatezza dei materiali e le informazioni sottoposte alla loro valutazione e a non utilizzare le informazioni relative ai progetti pervenuti, se non per le finalità strettamente relative alla Call e alle relative attività di comunicazione verso l'esterno.

I campi richiesti, del form di partecipazione, verranno esaminati solo da:

- il team di lavoro del Promotore
- l'amministratore di sistema e la Giuria
- tutti coloro che, per ragioni legate alla gestione della Call, potranno averne accesso, tra cui i Partner in qualità di Responsabili del Trattamento.

Con l'adesione alla Call, ogni Organizzazione partecipante si obbliga a consegnare a ciascun interessato l'informativa privacy ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 allegata al presente Regolamento, rilasciando ogni e più ampia manleva al riguardo nei confronti di ciascuno e tutti i sopra riferiti titolari del trattamento.

L'Organizzazione partecipante dichiara, inoltre, di avere pieno diritto di fornire i dati personali degli interessati eventualmente comunicati tramite la compilazione del form o contenuti nel Progetto assumendo in maniera esclusiva ogni responsabilità di legge al riguardo.

Ai sensi del presente articolo per "Organizzazione partecipante" si intende ogni organizzazione destinataria del presente regolamento e che soddisfi i requisiti di cui all'articolo 3 del presente Regolamento. Per "interessato" si intende ogni persona fisica, o "data subject", alla quale si riferiscono i dati personali, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutte le operazioni previste dal presente Regolamento avverranno in conformità alla legislazione vigente.
Il Promotore e i Partner si riservano la facoltà di modificare il presente Regolamento, nel rispetto della natura e degli obiettivi della Call, allo scopo di migliorare la partecipazione stessa. Le eventuali modifiche al Regolamento saranno pubblicate su https://roadtosocialchange.apply-idea360.com

Il Promotore e i Partner dichiarano e garantiscono che l'iniziativa non è sottoposta alla disciplina di cui al D.P.R. 430/2001 rientrando nei casi di esclusione ex art. 6 di tale D.P.R.

Per quanto non previsto dal seguente Regolamento e dai suoi allegati si rimanda alle condizioni di utilizzo di "idea360" disponibili al seguente link: https://roadtosocialchange.apply-idea360.com//condition/18

11. ACCETTAZIONE

La partecipazione all'iniziativa comporta la piena e incondizionata conoscenza, adesione e accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati, considerati parte integrante dello stesso Regolamento.

ALLEGATO 1 - Definizione degli AMBITI del Concorso

TURISMO E CULTURA 4.0

All'interno della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", la Componente 3 ha l'obiettivo di rilanciare i settori economici della cultura e del turismo, che all'interno del sistema produttivo giocano un ruolo particolare, sia perché profondamente identitari per il nostro Paese, sia per il peso che hanno nell'economia nazionale. Queste filiere si prestano ad intersecarsi con il sociale in termini di cura, inclusione, nella dimensione esperienziale ed educativa. A titolo di esempio, progettualità in quest'ambito possono prevedere:

- Valorizzazione della filiera turistica, includendo un target di beneficiari composto da persone che per motivi diversi non vedono garantito il diritto al viaggio, tendenzialmente categorie vulnerabili (turismo sociale);
- Sviluppo di un'offerta turistica dal contenuto educativo-culturale, solidale, sociale fortemente caratterizzante, che includa al contempo elementi di sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione dei servizi;
- Valorizzare dell'identità dei luoghi e/o la rigenerazione di asset pubblici e comunitari, del patrimonio culturale e immobiliare attraverso azioni capaci di coinvolgere e includere la cittadinanza e di contrastare l'abbandono e lo spopolamento dei luoghi;
- Azioni per il miglioramento della fruizione e dell'accessibilità di beni e servizi culturali (patrimonio artistico e paesaggistico, musei, teatri, biblioteche, archivi, arti visive, istituti e associazioni culturali e dello spettacolo), anche riducendo quelle barriere percettive, culturali e cognitive che limitano l'esperienza culturale;
- La realizzazione di attività e progetti che, attraverso l'arte e la cultura, costruiscono nuovi servizi di welfare e di cura rivolti a target specifici (soggetti svantaggiati, anziani, detenuti, etc.), in grado di generare inclusione e coesione sociale, così come benessere psicologico ed empowerment.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E ECONOMIA CIRCOLARE

Per il raggiungimento delle Missioni 2 e 3, dedicate rispettivamente a "Rivoluzione verde e transizione ecologica" e "Infrastrutture per una mobilità sostenibile", il PNRR alloca oltre 84 miliardi di euro, volti appunto a colmare le vulnerabilità del nostro Paese e guidarlo verso la transizione ecologica. In questo contesto, imprese e Terzo settore possono costruire alleanze strategiche volte alla prevenzione di esternalità ambientali negative, al riuso e il riciclo di materiali e prodotti esistenti, alla promozione di un uso più efficiente e sostenibile dell'energia. A titolo di esempio, possono rientrare in tale ambito progettualità con l'obiettivo di:

- sviluppare modelli di consumo sostenibile che coinvolgano la comunità (ad esempio, gestione condivisa delle risorse, reti di consumatori, *green communities,* etc.);
- promuovere all'interno delle filiere dell'economia circolare un ruolo attivo del Terzo settore e dell'impresa sociale;
- sviluppare un sistema più efficiente nell'uso delle risorse attraverso, ad esempio, l'uso di fonti energetiche e materiali rinnovabili, l'ottimizzazione dei processi di disassemblaggio e riuso;
- promuovere la cultura e la consapevolezza dei temi e delle sfide ambientali, sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze tra la cittadinanza, in particolar modo nelle nuove generazioni;
- sviluppare prodotti, servizi, metodologie, modelli di business innovativi per la diffusione della mobilità sostenibile (ciclabile, elettrica, a idrogeno etc.) in ambito urbano, soprattutto focalizzate ai bisogni delle categorie sociali più deboli.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il rafforzamento del settore dei servizi educativi rappresenta una delle principali sfide per lo sviluppo del Paese, a cui è dedicata la Missione 4 del PNRR "Istruzione e ricerca", con una dotazione di oltre 30 miliardi di euro. In quest'ambito organizzazioni del Terzo settore, imprese e istituzioni possono collaborare per colmare alcune criticità del sistema come le carenze strutturali nell'offerta dei servizi, la domanda crescente di allargamento della scelta educativa e il bisogno di una gestione più imprenditoriale, efficace ed efficiente, attraverso progettualità che prevedano:

- l'erogazione di servizi educativi con una *governance* e una progettazione dell'offerta aperta e partecipata da parte dei diversi soggetti educanti (genitori, docenti, alunni, associazioni della società civile, etc.);
- la costruzione di reti tra i diversi attori economici e sociali per migliorare il *mismach* tra domanda e offerta di lavoro, la formazione professionale e l'orientamento al lavoro dei giovani e delle persone non occupate in condizioni di fragilità;
- l'erogazione di servizi che migliorino la conciliazione vita-lavoro, con particolare riferimento alla cura dei minori.

SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

La Missione 5 del PNRR, dedicata a "Coesione e Inclusione", evidenzia chiaramente la necessità di investire su infrastrutture sociali e sulla dimensione comunitaria per migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione nel nostro Paese. All'interno della componente 2 della Missione, la prima linea di investimento ha l'obiettivo di "rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle

famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità". In questo contesto, la costruzione di alleanze strategiche tra imprese e organizzazioni del Terzo settore è fondamentale, ad esempio, per:

- promuovere servizi e soluzioni co-progettate con i cittadini e la comunità in ambito socio-assistenziale, di cura, educativo, formativo e di accoglienza;
- promuovere servizi sociali di comunità, al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità e in condizione di vulnerabilità e fragilità;
- realizzare interventi in grado di favorire l'inclusione sociale e/o l'inserimento lavorativo di soggetti vulnerabili o svantaggiati – anche attraverso lo sviluppo di competenze digitali;
- promuovere piattaforme collaborative al fine di dilatare l'offerta dei servizi per i lavoratori e le loro famiglie.

RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE

All'interno della componente 2 della Missione 5 del PNRR la seconda linea di investimento è dedicata alla promozione di progetti di rigenerazione urbana e di *housing sociale* volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. Sebbene gli investimenti previsti all'interno del Piano siano destinati ad enti pubblici, affinché gli interventi abbiano un reale impatto sulle comunità e raggiungano l'obiettivo prefissato è necessaria la partecipazione attiva di tutti gli attori territoriali. All'interno del Piano stesso si evidenzia la possibilità che tali interventi possano avvalersi della co-progettazione con il Terzo settore e la partecipazione di investimenti privati. Non è, infatti, la mera riqualificazione dello spazio inutilizzato a produrre effetti sui territori e sulle comunità, quanto il suo valore d'uso, da progettare insieme ai beneficiari.

In questo contesto, possono rientrare quelle progettualità in grado di rispondere alle seguenti sfide:

- avviare processi di rigenerazione co-progettati con la comunità, utili a promuovere l'inclusione e a dilatare la socializzazione, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;
- promuovere soluzioni inclusive e nuove forme di accoglienza, offrendo servizi integrati;
- promuovere modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano.

SALUTE E ASSISTENZA SANITARIA

La Missione 6 del PNRR è interamente dedicata alla "Salute", a cui riserva oltre 15 miliardi di investimenti. L'intera missione parte dal presupposto che, essendo la salute un bene pubblico fondamentale dal valore universale, è necessaria un'azione corale e comunitaria al fine di potenziare e riorientare il sistema verso un modello incentrato sui territori e sulle reti di assistenza socio-sanitaria. In quest'ottica, le iniziative del Terzo settore e delle imprese sociali risultano imprescindibili per sviluppare servizi in grado di soddisfare le nuove esigenze di cura e assistenza dei cittadini.

In particolare, rientrano in quest'ambito:

- Servizi sanitari e socio-sanitari residenziali, semi-residenziali e domiciliari (anche attraverso l'uso di strumenti di domotica, telemedicina e monitoraggio), rivolti a categorie svantaggiate e vulnerabili;
- Servizi sanitari di prossimità volti ad integrare e rafforzare le prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale.